

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	253250906
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
Nome RPCT	STEFANIA CINZIA
Cognome RPCT	GIUA
Qualifica RPCT	SEGRETARIA GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UDP - DIRIGENTI) UFFICIO CONTRATTI - DIRIGENTE AD INTERIM SERVIZIO SOCIALE
Data inizio incarico di RPCT	18/04/2024
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>La sezione anticorruzione – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025/2027 è stata approvata con la Delibera di Giunta Comunale n.28 del 20/2/2025. Tenuto conto delle dimensioni dell'Ente e delle risorse umane, strumentali e organizzative effettivamente disponibili, la valutazione del responsabile della prevenzione della corruzione sull'attuazione delle misure di prevenzione contenute nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025/2027 può confermarsi complessivamente positiva. I fattori che maggiormente hanno determinato l'efficacia delle misure adottate sono state: una elaborazione del PTPCT – sezione anticorruzione del PIAO mirata alla realtà locale mediante analisi di contesto interno ed esterno; l'utilizzo di un sistema che prevede una minuziosa mappatura dei processi e dei procedimenti e la conferma della formazione del personale. Nel periodo di riferimento è stato consolidato il sistema di monitoraggio che prevede la somministrazione di un questionario strutturato che consente di rilevare in maniera agile l'attuazione delle misure anticorruzione in capo ai Dirigenti e alle Elevate Qualificazioni. Dal 2021, inoltre, è stato implementato uno specifico sistema informatizzato per i controlli interni che prevede minuziose procedure di verifica e controllo a campione, lo stesso sistema nel I° semestre 2025 è stato oggetto di alcune modifiche funzionali a garanzia di utilizzo di un prodotto costantemente aggiornato e contestualizzato che ha attestato nei referti esiti positivi. L'attività dei dirigenti e del personale dei diversi settori si è sviluppata attraverso il consueto sistema di comunicazioni/informazioni, incontri periodici e riunioni operative.</p> <p>Le politiche di prevenzione e contrasto sono state pianificate ed attuate dall'Amministrazione attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP), nel quale sono state individuate le linee di azione strategica meglio declinate in specifici obiettivi operativi contenuti nella sezione anticorruzione e performance del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO). Pertanto da un punto di vista strettamente operativo, il Piano si coordina con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in primo luogo con il ciclo di gestione della performance, ma anche con il sistema integrato dei controlli interni, con le “misure della Trasparenza” e con tutte le altre misure organizzative inserite nel PIAO.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Anche il 2025, è stato caratterizzato in particolare dall'intesa attività generata dai progetti di PNRR che ha coinvolto la gran parte degli uffici modificando l'ordinaria organizzazione interna in funzione dei nuovi adempimenti che hanno richiesto un maggiore livello di concentrazione e attività. Si rileva la potenziale criticità di dare corso ad una rotazione strutturata delle figure dirigenziali e di vertice superata dal favorevole processo di turn-over che nell'anno in esame ha interessato, a diversi livelli, numerosi uffici comportando riassetto organizzativi, con diverse e nuove attribuzioni di responsabilità consentendo comunque di superare la criticità. Si evidenzia, inoltre, che l'Ente da appena 2 anni ha concluso un importante riassetto organizzativo con la revisione di alcune macrostrutture (nuove dirigenze e incarichi), ridisegnando un nuovo organigramma. Gli Uffici hanno comunque adottato le misure alternative alla rotazione come la condivisione delle fasi procedurali, l'affidamento delle varie fasi del procedimento a più persone e la rotazione dei procedimenti tra dipendenti di uno stesso settore. Nel complesso non si sono rilevate criticità e pertanto si ritiene che lo stato di attuazione della sezione anticorruzione del PIAO sia buona.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Nelle condizioni di contesto suesposte, il Responsabile, ha consolidato la propria funzione di indirizzo e monitoraggio, avvalendosi della collaborazione strategica dei referenti anticorruzione (Dirigenti ed EQ), dello staff e del Nucleo di Valutazione. La centralità del RPCT/Segretario Generale ha permesso di allineare efficacemente gli strumenti di programmazione dell'Ente con l'indirizzo politico, assicurando una gestione orientata ai valori della legalità e della trasparenza</p>

1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Il RPCT ha operato in piena sinergia con la struttura organizzativa, promuovendo sessioni di confronto e l'emanazione di direttive specifiche. Tale attività ha permesso di consolidare e aggiornare i protocolli di monitoraggio, con particolare riferimento all'implementazione dell'applicativo dedicato ai controlli interni. Allo stato attuale, il processo di attuazione delle misure previste nella sezione Anticorruzione del PIAO procede regolarmente, senza che siano emerse criticità da rallentare l'azione di coordinamento</p>
-----	--	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischî corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.			
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)		L'attività di monitoraggio è stata svolta costantemente dal RPCT attraverso un questionario strutturato somministrato semestralmente a tutti i Dirigenti e alle Elevate Qualificazioni dell'Ente. Il questionario è stato adottato con delibera G.M. N.106 del 23/6/2020. Un ulteriore report sull'attuazione delle misure previste nella sezione anticorruzione del PIAO è stato richiesto dall'RPCT agli uffici interessati in relazione alle misure previste. Sono stati svolti i monitoraggi sugli adempimenti della trasparenza dai quali non emergono particolari criticità così come attestato anche dal nucleo di valutazione. A questi si aggiungono infine, i verbali di verifica predisposti dal nucleo sui controlli interni con la rinnovata metodologia che, seppur non ancora ultimati per il secondo semestre, mostrano esiti positivi.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	non si sono verificati e/o rilevati eventi corruttivi in nessuna area

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) –	Si, tutti	L'allegato 2 alla sezione anticorruzione del PIAO 2025-2027, denominato “Piano dei Rischi” contiene la mappatura dei processi dell'Ente, unitamente alle corrispondenti misure di contrasto, Tale documento è stato da poco rivisitato nella sua struttura per assicurare maggiore chiarezza e leggibilità, sia per il personale interno che per gli stakeholder esterni, in un'ottica di incremento della trasparenza e chiarezza. Per l'aggiornamento 2025 – 2027, è stata scelta una differente modalità formativa, che ha permesso ai responsabili (come dirigenti e dipendenti di alta qualificazione) di esaminare, per ogni ambito di rischio, le procedure, le operazioni, le singole fasi, gli scenari a rischio e il conseguente piano d'azione. Anche per il 2025 si è proseguito con un meticoloso lavoro di ricognizione, valutazione e quantificazione del rischio, in linea con le direttive dell'Anac (PNA 19/21, PNA 2023 e documento sugli orientamenti per la pianificazione).
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)	Si (indicare con quali Responsabili)	La RPCT ha elaborato la sezione previa consultazione dei Dirigenti ed Elevate Qualificazioni di tutti i settori/servizi dell'Ente, in particolare con il servizio personale il Sindaco e gli Assessori
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		le principali misure specifiche attuate dai Settori e Servizi dell'Ente riguardano: a) Duplice valutazione istruttoria da parte del Dirigente e del Responsabile del Procedimento b) Circolari direttive interne in materia di regolamentazione della discrezionalità c) Riunioni e incontri periodici tra Dirigenti/Elevate Qualificazioni e personale per la condivisione dell'attività operativa e l'aggiornamento d)standardizzazione e omogenizzazione dei testi e) affiancamento del RUP f) rispetto della carta dei servizi e dei regolamenti.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	A partire da aprile 2023, tutti gli uffici dell'Ente hanno la possibilità di indicare, già in fase di creazione della proposta di determinazione, la sottosezione di Amministrazione Trasparente nella quale l'atto sarà automaticamente pubblicato una volta adottato. Questa opzione è prevista soprattutto per specifiche categorie di documenti: bandi di gara e contratti, contributi, sovvenzioni e vantaggi economici. Le altre tipologie di documenti, invece, possono essere pubblicate utilizzando le apposite funzioni del protocollo informatico o, nei restanti casi particolari, sono pubblicate direttamente dall'ufficio preposto.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	L'attuale versione dell'applicazione di Amministrazione Trasparente, per il momento, prevede l'indicatore del numero di visite solamente in un sottoinsieme di pagine.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 2 richieste di cui: n. 1 Settore Tecnico e n. 1 Polizia Locale
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Il Registro degli accessi dell'Ente contiene l'elenco delle richieste di accesso civico, semplice, generalizzato e documentale con il relativo oggetto, esito e settore coinvolto. Il Registro viene aggiornato ogni 6 mesi e pubblicato nell'apposita sezione del sito. I Settori interessati sono stati: il Tecnico, la Polizia Locale, AA.II. e dei Servizi alla Persona ed alle Imprese.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	il registro contiene la colonna con l'indicazione dell'esito di ciascuna istanza
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio ha avuto una periodicità semestrale e riguarda la totalità degli obblighi con la griglia di rilevazione predisposta dall'ANAC secondo la rinnovata metodologia.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	E' stata realizzata una sezione apposita di Amministrazione Trasparente dedicata alla pubblicità dei progetti relativi al PNRR. Sono stati garantiti gli atti e le informazioni relativi ai PNRR attraverso un banner nella home page denominato "Attuazione Misure PNRR" lo stesso banner è stato linkato sotto la Sezione "Bandi di Gara e Contratti" così come previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 9 e in linea con quanto sancito dall'art. 34 del Regolamento UE 2021/41.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il monitoraggio ha avuto una periodicità semestrale e riguarda la totalità degli obblighi. La scelta tendenziale operata per alimentare il sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stata quella di consentire a ciascun responsabile di procedimento l'implementazione dei dati attraverso l'uso di uno o più applicativi gestionali o mediante richiesta di pubblicazione all'Ufficio Gestione Documentale. Nel 2025 il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza può dirsi ancora buono, con alcune problematiche di contenuti non correttamente migrati dalla precedente versione del portale. In particolare è migliorata la consapevolezza sulle sezioni da popolare da parte degli uffici e quelle che vengono alimentate dall'ufficio Gestione Documentale.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Come per le precedenti annualità si è proceduto a garantire la formazione anticorruzione attraverso diverse azioni formative sia in presenza sia in modalità asincrona coinvolgendo indistintamente tutto il personale
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Unione dei Comuni Alta Gallura
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Eurispes, Formel, Mediaconsult, Maggioli
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	corsi on-line gratuiti gestiti da ASMEL – Sillabus
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Alla formazione anticorruzione - trasparenza e Privacy hanno partecipato tutti i dipendenti dell'Ente con feedback positivi – l'attività formativa in diversi casi si è conclusa con l'erogazione di questionari di apprendimento
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		9n. 4 Dirigenti - n. 1 Segretario Generale/Dirigente ad interim – n. 4 Elevate Qualificazioni
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		87N°87 dipendenti incluso il personale a tempo determinato

6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	Nell'annualità di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) non ha previsto la rotazione dirigenziale in ragione della pianta organica limitata e delle esigue dimensioni dell'Amministrazione. Va tuttavia evidenziato che, tra il 2021 e il 2022, l'Ente ha attuato una profonda riorganizzazione della macrostruttura che ha comportato una rimodulazione degli incarichi in numerosi uffici e servizi. Tale processo ha interessato dirigenti, responsabili di Elevata Qualificazione e personale istruttore, definendo un nuovo assetto gestionale che ha garantito l'efficacia delle politiche di prevenzione del rischio. Si segnala, inoltre, che le numerose dinamiche di mobilità e il turn-over di personale registrato nel 2025 hanno ulteriormente favorito il ricambio dello stesso tra i diversi settori, servizi e unità operative. In parallelo, le strutture hanno implementato sistematicamente diverse misure alternative alla rotazione come: a) la gestione collegiale delle istruttorie tramite l'affiancamento di più funzionari per una valutazione condivisa; b) la scomposizione delle fasi procedurali, distinguendo il Responsabile del Procedimento dal soggetto che firma l'atto finale; c) l'alternanza nell'assegnazione dei fascicoli tra i dipendenti del medesimo ufficio; d) la rotazione degli incarichi di responsabilità per le Unità Operative Complesse in determinati settori.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	4	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	le verifiche sono state effettuate su tutti i Dirigenti non si evidenziano violazioni
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	non è stata accertata nessuna inconferibilità.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	autocertificazione da parte degli interessati – casellario Giudiziale - non è stata rilevata alcuna situazione di incompatibilità
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	La procedura è indicata in dettaglio nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed è stata applicata per tutte le autorizzazioni
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	nessuna segnalazione
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	il canale è accessibile sia agli utenti interni sia a quelli esterni

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	non sono pervenute segnalazioni
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	Il Codice di Comportamento è stato integrato con la delibera di Giunta n°169 del 22/8/2023 in conformità alle modifiche introdotte dal D.P.R. 81/2023 e nel rispetto delle linee guida ANAC 177/2020. Il Codice è stato reso noto a tutti i soggetti interessati.
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	Nel 2025 non sono stati avviati o conclusi procedimenti disciplinari della fattispecie in oggetto.
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	Con Delibera n. 169 del 22/8/2023 è stato adeguato ed adottato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	Nel corso del 2024 non sono stati avviati procedimenti disciplinari inerenti fatti corruttivi e penalmente rilevanti.
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	

12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)		0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No		nessun procedimento avviato
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No		
15	PANTOUFLAGE			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		Non si sono verificati casi di pantouflage dei dirigenti.

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	inserimento della clausola nei contratti di lavoro – Nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, vi è l'obbligo di autocertificazione da parte delle ditte interessate, circa il fatto di non avere stipulato rapporti di collaborazione/lavoro dipendente con i soggetti individuati dall'art. 53, co 16 ter. Dlgs n. 165/2001. verifica delle dichiarazioni delle ditte in fase di offerta tecnica e di stipula del contratto.
------	--	---	---

2.A
Sì
No

2.B
Sì, indicare quali
No

2.C
Sì
No

2.E
Sì, tutti
Sì, parzialmente
No

2.G
Sì (indicare con quali amministrazioni)
No

2.H
Sì (indicare con quali Responsabili)
No

3.A
Sì,
No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'
No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno

4.A
Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati)
No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con rifer
No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferiment

4.B
Sì (indicare il numero delle visite)
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C
Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che dati)
No

4.D
Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili generalizzato)
No

4.E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4.G

Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)

No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'

No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno

4.G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferim

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferiment

6.B

Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con rifer

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferiment

No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti

6.C

~~Sì~~ Numero di unità di personale dipendente ruotato

~~No~~ Numero dirigenti o equiparati

~~Il processo di riorganizzazione è in corso~~ Numero non dirigenti o equiparati

7.A

Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con rifer

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferiment

8.A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferi

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferiment

9.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferim
adozione)

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferiment

9.C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

10.A
Sì
No
In fase di attivazione

10.C
In forma orale (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
Altra modalità accompagnata da misure di sicurezza aggiuntive

10.D
Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)
No

11.A
Sì
No (indicare la motivazione)

11.C
Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

11.D
Sì
No
L'adeguamento è in corso

12.B
Sì (indicare il numero di procedimenti)
No

12.F
Sì
No

13.A
Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

13.B
Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
No

15.A
Sì (indicare quanti e quali casi)

No

15.B

Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022

Sì, con misure diverse

No

16.A

Si

No (Indicare il motivo)

16.B

Si (indicare la situazione/rapporto che ha determinato il conflitto)

No

17.A

Si

No

18.A

Si

No

18.B

Si (indicare quanti casi e, se possibile, la tipologia di procedimento)

No